

Aggiornamento per RSPP e ASPP “RENTRI e nuove modalità di tracciabilità dei rifiuti”

DESTINATARI

Il corso è destinato a Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione e Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. Lgs. 81/08 , comma 6, prescrive agli RSPP e ASPP, per mantenere le rispettive qualifiche, di seguire corsi di formazione e aggiornamento continuo, secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 07/07/2016.

CONTENUTI DEL CORSO

Il RENTRI è il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, previsto dall'art. 188-bis del Decreto Legislativo 152/2006 gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il RENTRI introduce un nuovo modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal . n. 152/2006 quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico, consentendo attraverso la messa a sistema delle informazioni contenute in questi documenti, un costante monitoraggio dei flussi dei rifiuti e di materia, basato sulla verifica di ogni codice EER e di ciascun punto di generazione del rifiuto.

Argomenti

- La normativa di riferimento ed il
- L'iter di implementazione del nuovo sistema
- I requisiti della gestione dei rifiuti: tempi e modalità di registrazione
- La struttura del nuovo registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti e del formulario
- I decreti attuativi del
- Confronto e analisi di casi pratici

SANZIONI

Ferme restando le sanzioni previste per i soggetti obbligati, l'assenza della regolare frequenza ai corsi di aggiornamento, non fa venir meno il credito formativo maturato dalla regolare frequenza ai corsi abilitanti. Il completamento e dell'aggiornamento, pur se effettuato in ritardo, consente di ritornare ad eseguire la funzione esercitata. La funzione di RSPP/ASPP non è esercitabile se non viene completato l'aggiornamento riferito al periodo indicato dalle specifiche norme.

Sanzioni in capo al Datore di Lavoro (arresto da 3 a 6 mesi e ammenda da ,60 Euro a ,57 Euro).

ATTESTATI

Attestato di partecipazione ai sensi della normativa vigente.